

Iconico sì, ma tutelato

Le aziende italiane stanno cominciando a comprendere il valore della proprietà industriale, ma serve un cambio di mentalità. Ne è convinto l'avvocato **Gabriele Cuonzo** dello studio **Trevisan & Cuonzo**, che spiega l'evoluzione, avviata una decina d'anni fa, con la progressiva internazionalizzazione delle imprese, oltre che con l'intensificarsi del fenomeno della contraffazione. Il trend sta coinvolgendo anche le piccole realtà, soprattutto se hanno fatto dei prodotti iconici una delle principali leve competitive. *"La debolezza, in realtà, sta nelle capacità organizzative di un'azienda - dice Cuonzo -. Non tutti, infatti, hanno il coraggio di valutare i costi e accantonare i fondi per cautelarsi. Con l'eccezione delle multinazionali, di regola orientate a strategie di enforcement, tra le Pmi permane un certo scetticismo nei confronti di tutte le formule di protezione, dei procedimenti e dei legali. Spesso una causa è vista come uno spreco di denaro e si preferisce risparmiare"*. In realtà gli istituti per tutelarsi ci sono,



Gabriele Cuonzo
dello studio
Trevisan & Cuonzo

anche se possono differire da ordinamento a ordinamento, il livello dei risarcimenti nel nostro Paese si sta alzando, le tempistiche sono più ragionevoli che in passato (*"Alcuni anni, non decine"*) e in generale le cause hanno buone chance di successo, soprattutto se si tratta di marchi celebri. *"Anche i giudici italiani - rassicura Cuonzo - tendono a considerarli un asset"*. E mentre da settembre è entrata in vigore la riforma del Codice della proprietà industriale, in base alla quale le opere di design sono difendibili con il diritto d'autore, si stima che a mettere sempre più in difficoltà il made in Italy sarà la Cina, con l'innalzamento della qualità tecnologica della propria produzione. *"Le imprese dovranno prepararsi ad affrontare il problema del 'falso che diventa vero' - allerta l'avvocato -. A quel punto a fare la differenza per le aziende del nostro Paese sarà anche una strategia di marketing improntata all'enfatizzazione di aspetti quali il rispetto delle persone, dell'ambiente e della cultura dei territori in cui operano"*. **e.f.**